



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"DANIELA SETTESOLDI"**

Via del Capannone, 19 - 56019 Vecchiano (PI)
codice fiscale: 93044960503 - codice meccanografico: PIIC811002
Tel. + 39 050 868 444 - Fax + 39 050 864 393
PEO: piic811002@istruzione.it - PEC: piic811002@pec.istruzione.it
sito: <http://www.icvecchiano.gov.it> - codice univoco ufficio: UFZNY3



Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Il presente Piano è redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

Indice generale

La Didattica Digitale Integrata

Il quadro normativo di riferimento

Le finalità del piano

Organizzazione della DDI (Organizzazione oraria)

Organizzazione oraria

Strumenti (Connettività, Piattaforme educative, Spazi di archiviazione e registro elettronico)

Metodologie e strumenti per la verifica degli apprendimenti (Valutazione)

Analisi del fabbisogno (Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione, inclusione)

Norme di comportamento

La gestione della privacy

Rapporti scuola-famiglia

La Didattica Digitale Integrata

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica da utilizzare in caso di sospensione delle lezioni per motivi sanitari che sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza; di fatto rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Il quadro normativo di riferimento

L’emergenza sanitaria ha comportato l’adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Settesoldi ha recepito per la stesura di questo documento.

Le finalità del piano

Il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza per un nuovo *lockdown*. In caso di quarantene localizzate (una classe con i relativi insegnanti o singoli alunni) si valuteranno volta volta le condizioni di fattibilità della DDI.

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, in modo da garantire omogeneità dell'offerta formativa.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La DDI in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza andrà a sostituire la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Le attività sincrone avverranno attraverso videolezioni in ambiente meet.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo

da parte degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, con possibilità di diversificazione per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Organizzazione oraria

In caso di situazioni di sospensione dell'attività didattica in presenza generalizzata per nuovo lockdown, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, l'Istituto comprensivo Settesoldi di Vecchiano ha previsto:

- **per la scuola dell'Infanzia:** didattica sincrona e asincrona; verranno effettuati incontri in ambiente meet e percorsi didattici con feedback da parte degli alunni; inoltre continuerà ad essere alimentata l'apposita sezione del sito della scuola dedicata all'infanzia con link ipertestuali di video e filmati;
- **per le scuole del Primo Ciclo (Scuola Primaria e Secondaria di I grado):** didattica sincrona e asincrona; verranno effettuate 15 ore di videolezione settimanali (10 ore di videolezione settimanali per le classi prime della scuola primaria) con una pausa di 10 minuti tra una lezione e l'altra; qualora fosse necessario, è possibile attivare ulteriore didattica a distanza in piccoli gruppi.

Sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti sarà predisposto l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- definizione delle ore di lezione sulla base dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- riduzione dell'unità oraria a **50 minuti** per tutti gli studenti in collegamento audio-video.

Strumenti

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione e i libri digitali forniti dalle case editrici.

Connettività

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di *sim* dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

Piattaforme educative

La scuola utilizza *G-Suite* per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui *Google Classroom*, che è stato utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2019/2020, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, così come tutte le altre applicazioni della G-Suite. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.

All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante provvederà all'attivazione della Classroom per ogni classe, in modo da avere tale strumento disponibile, in caso di interruzione delle lezioni in presenza.

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola ha già fornito gli account agli studenti già iscritti nell'anno scolastico precedente e provvede all'attivazione degli account dei nuovi studenti, riconoscibili dal dominio @icvecchiano.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di *G-Suite*. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti dagli studenti.

Registro elettronico

La scuola utilizza il software Argo per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze, inserimento dell'argomento della lezione, l'assegnazione dei compiti assegnati, la registrazione delle valutazioni, le comunicazioni scuola-famiglia e la rilevazione della presenza in servizio dei docenti.

Metodologie e strumenti per la verifica degli apprendimenti

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti. Gli strumenti individuati possono prevedere interrogazioni o la produzione di elaborati digitali oppure di elaborati cartacei successivamente digitalizzati e inviati ai docenti. I

docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi *repository* messi a disposizione dalla scuola.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della puntualità nelle consegne, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Analisi del fabbisogno

Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione

L'Istituto provvede a fornire, nel limite delle risorse disponibili, dispositivi elettronici agli alunni che ne fanno richiesta con documentazione delle problematiche esistenti. Nell'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi la priorità sarà data alle famiglie meno abbienti.

Inclusione

Per la gestione degli alunni con particolari fragilità il punto di riferimento rimane il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI).

Mentre per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il *Regolamento d'Istituto* è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI.

La gestione della privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire. L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.icvecchiano.edu.it/ e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie

A tale fine i colloqui settimanali con le famiglie, nei segmenti scolastici in cui sono previsti, verranno effettuati tramite meet; i colloqui potranno svolgersi la mattina o il pomeriggio in base alla

scelta dell'insegnante e verranno prenotati attraverso il registro elettronico. In casi particolari potranno essere stabilite dal docente altre modalità di contatto, ad esempio tramite mail.

Delibera N° 5 del 28 settembre 2020